



COMUNE DI MASCALI

PROVINCIA DI CATANIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 10 / _____ del Reg.

OGGETTO:

Adozione Regolamento di Polizia Urbana.

data 10 FEB. 1999

L'anno millenovecentonovantanove il giorno dieci del mese di Febbraio alle ore 18.10 e segg. nell'aula delle adunanze, consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale. Alla 1° convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
1	CARDILLO GIUSEPPE	X	-	9	BARTOLOLOTTA MICHELE	X	-
2	BARBARINO GIUSEPPE	X	-	10	PRESTIPINO ANNA M.C.	X	-
3	MESSINA LUIGI	X	-	11	MESSINA GAETANO	X	-
4	FIERT JUTTA	X	-	12	BELLA PIERLUIGI	-	X
5	SATURNINO CATENO	X	-	13	CARDILLO ALFIO	-	X
6	PANEBIANCO SALVATORE	X	-	14	PENNISI FRANCESCO	X	-
7	DI MAURO ROSARIO	X	-	15	BARILLA FRANCESCO	X	-
8	CAVALLARO MATTEO	X	-	Totale		13	2

Partecipa il Segretario comunale Dott. ssa Foligno Rosalia. Il Presidente Sig. Salvatore Cateno, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sono presenti per l'Amministrazione Comunale il Sindaco e gli Assessori Magaraci Pietro, Maccarrone Alfio e Fichera Sebastiano.

Sono presenti, con funzioni di assistenza agli organi il Comandante dei Vigili Urbani Sig. Andò Mariano e la Sig.na Lo Castro Santa.

IL CONS. CARDILLO GIUSEPPE, propone che sarebbe opportuno affidare il regolamento all'approvazione della Commissione Consiliare che si dovrà istituire e pertanto di rinviare il punto e trattarlo dopo che sia stato esaminato dall'apposita Commissione.

IL CONS. MESSINA LUIGI, non ostacolando e senza nulla togliere alla proposta testè avanzata dal Cons. Cardillo Giuseppe, propone di leggere i vari articoli del regolamento e se lo ritengono dopo di approvarlo.

IL CONS. CARDILLO GIUSEPPE, ritira la proposta precedentemente fatta.

IL PRESIDENTE, fa dare lettura della proposta di deliberazione, così come predisposta dall'ufficio competente, nonché dei singoli articoli del Regolamento.

IL CONS. CAVALLARO MATTEO, ritiene che sia il caso che il Regolamento venga trattato prima dalla Commissione Consiliare permanente e coglie l'occasione per chiedere al Presidente come mai la nomina delle Commissioni non sia stata inserita all'O.d.G.

IL PRESIDENTE, a questo punto, lascia libero arbitrio ai Consiglieri, nel modo in cui vogliono procedere.

IL COMADANTE DELLA P.M., precisa che il Regolamento serve per snellire l'attività della Polizia Municipale ed è stato redatto nell'aprile e la Commissione Consiliare di allora si era espressa.

IL CONS. BARBARINO GIUSEPPE fa notare, che il suo Gruppo, nutre delle perplessità in merito alle concessioni di commercio ambulante, ma che ciò si può chiarire al momento della lettura dell'articolo che lo riguarda.

Viene data lettura dell'art. 1, che posto in votazione viene approvato con n. 13 voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano;

Viene data lettura dell'art. 2, che posto in votazione viene approvato con n. 13 voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano;

Viene data lettura dell'art. 3, che posto in votazione viene approvato con n. 13 voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano;

Viene data lettura dell'art. 4, si decide di aggiungere alla fine del 4° comma il punto diventa virgola ed aggiungere "entro giorni trenta", che posto in votazione così come integrato, viene approvato con n. 13 voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano;

Viene data lettura dell'art. 5, che posto in votazione viene approvato con n. 13 voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano;

Viene data lettura dell'art. 6, che posto in votazione viene approvato con n. 13 voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano;

Viene data lettura dell'art. 7, che posto in votazione viene approvato con n. 13 voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano;

Viene data lettura dell'art. 8, che posto in votazione viene approvato con n. 13 voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano;

Viene data lettura dell'art. 9;

IL CONS. MESSINA LUIGI, fa notare che il comma 7, prevede la collocazione sulla soglia dell'esercizio di cestelli della capacità da 50 a 80 litri, ritiene che il volume dei contenitori possa ostruire il passaggio sul marciapiede dove verrà collocato, e quindi chiede che ne venga diminuita la capacità dei contenitori.

IL COMANDANTE DELLA P.M., fa notare che il contenitore non è di grandi dimensioni e pertanto non porterà sicuramente intralcio alla viabilità del marciapiedi.

IL PRESIDENTE a questo punto pone in votazione l'art. 9 che viene approvato con n. 13 voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano;

Viene data lettura dell'art. 10, che posto in votazione viene approvato con n. 13 voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano;

Viene data lettura dell'art. 11, che posto in votazione viene approvato con n. 13 voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano;

Viene data lettura dell'art. 12, che posto in votazione viene approvato con n. 13 voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano;

Viene data lettura dell'art. 13, che posto in votazione viene approvato con n. 13 voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano;

Viene data lettura dell'art. 14;

IL CONS. CARDILLO GIUSEPPE, propone di aggiungere al comma 6, dopo la parola carderoste, "giochi e articoli da bambini", che posto in votazione così come integrato, viene approvato con n. 13 voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano;

ESCE IL CONS. EIERT JUTTA = PRESENTI N. 12

Viene data lettura dell'art. 15, che posto in votazione viene approvato con n. 13 voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano;